



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 24/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 dicembre 2015, n. 441

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. Trasferimento autorizzazione cava di calcare da taglio sita in loc. "Grotte dei Zambri" del Comune Bisceglie BT, fg. 3 ptc. 356-427-429-431-433-435 (mq. 9.084).

Esercente FRAMI S.r.l.s. - Via Gisotti, 47 - 76125 TRANI BT - P.IVA 07820310725.

L'anno 2015, addì 18 del mese di Dicembre, presso la sede della Sezione Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Vista la L.R. n. 7/97 "norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons, attuale Servizio Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;

VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del modello organizzativo "MAIA", ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento "mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio" nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;

VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: "Atto organizzativo interno e delega delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10", all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

VISTI i provvedimenti di autorizzazione della cava in oggetto nn. 79/ind/1989, n. 11/min/1994, n. 31/2000, n. 113/2003 e n. 154 del 25 nov 2010;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 1290/VIA/B.7 del 7 feb 2003, con la quale si riferisce in merito alla non applicazione delle procedure di V.I.A. in caso di rilascio proroga e/o trasferimento di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva;

VISTI gli orientamenti giurisprudenziali, in particolare le sentenze TAR Puglia nn. 2138, 3948, 3949 del 2005, n. 608/2007, ecc.

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Decreto n. 19/min del 6 apr 1998 è stata autorizzata la coltivazione e recupero ambientale della cava pari oggetto, fino al 31 dic 2007, a favore della società Lama Marmi S.a.s., corrente in Trani BT alla Via Malcangi - P.Iva 04643920723;

- in data 25 set 2007, prot. 5969 del 9 ott 2007, la società Lama marmi S.a.s. presenta istanza di proroga della suddetta autorizzazione, in quanto sussistono motivati interessi di produzione e di sviluppo economico per la prosecuzione dei lavori;

- in data prot. 12434 del 5 set 2014 e 13163 del 19 set 2014, riscontra la richiesta di questo ufficio prot. 2225 del 11 feb 2013 depositando in atti documentazione integrativa dell'istanza di proroga;

- con verbale di accertamento infrazioni n. 1/2015, si è preso atto della presenza della ptc.IIa 181 del fg. 3 all'interno del progetto, ancorchè non citata nel provvedimento e visti gli atti di ufficio si è accerta la non conformità dello scavo al progetto autorizzato e pertanto la violazione ex art. 8 della l.r. 37/85;
- con lo stesso verbale si è prescritta la sospensione immediata dei lavori di cava con obbligo di messa in sicurezza del cantiere ed il ripristino dei luoghi;
- in relazione alla notifica del suddetto verbale la società ha depositato, per conoscenza, una memoria difensiva, prot. 15883 del 24 nov 2015, indirizzata all'ufficio Regionale del Contenzioso;
- In data prot. 15691 del 18 nov 2015, la società lama marmi S.a.s. (cedente), ha presentato istanza di trasferimento del titolo autorizzativo e conseguente domanda di proroga, a favore della società FRAMI S.r.l.s. (cessionaria);
- In data prot. 15881 del 24 nov 2015 la società FRAMI S.r.l.s. Via Gisotti, n. 47 - 76125 Trani BT - P.IVA 07820310725 - ha presentato istanza di subentro nell'autorizzazione di cava in oggetto ricadente in loc. Grotte dei Zambri del Comune di Bisceglie BT fg. 3 ptc.IIe 356-427-429-431-433-435, obbligandosi anche al rispetto delle prescrizioni ed obblighi derivanti dal verbale accert. Infrazioni n. 1/2015 di cui sopra;
- l'istanza di cui sopra è corredata da dichiarazione di assunzione degli obblighi derivanti dal piano di coltivazione e recupero ambientale autorizzati con i provvedimenti di cui sopra;
- in pari data, la cessionaria ditta deposita elaborato topografico in data 27 giu 2014, dichiarato invariato al dic 2015, a firma congiunta di entrambe le società (cessionaria e cedente);

Considerato che la società FRAMI S.r.l.s.:

- ha la disponibilità dell'area di cava, giusta atto di compravendita per notaio Carlo Lorusso in Bisceglie, in data 17 nov 2015 Racc. 15454 Rep. 35613;
- dichiara di aver preso visione del progetto di cava e delle prescrizioni riportate nel provvedimento di autorizzazione;
- dichiara di essere a conoscenza dello stato dei luoghi e dell'obbligo dei lavori di recupero e ripristino ambientale del sito di cava;
- dichiara di essere a conoscenza del Verbale acc.infr. n. 1/2015 e di obbligarsi alle prescrizioni da esso derivanti;

RITENUTO di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento della cava in oggetto a favore della Società FRAMI S.r.l.s., ed impartire obblighi e prescrizioni nei confronti dell'esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la l.r. 37/85 e s.m.i., il Prae approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010, le direttive in materia, il Putt/p ed il PPTR vigente;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 1290/VIA/B.7 del 7 feb 2003;

Visti gli atti di ufficio e la DGR n.2463 del 23.11.2014 di abolizione del CTRAE;

Considerato che il trasferimento del titolo autorizzativo non può avvenire senza il nulla osta dell'autorità concedente (art. 17 co.1 alinea 3);

Considerato che la società FRAMI S.r.l.s. ha le capacità tecnico-economiche per condurre l'attività estrattiva;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 art. 17 co.1 alinea 3, e ss.mm.ii.,

DETERMINA

a) L'attività estrattiva autorizzata in agro di Trani BT al fg. 3 ptc. 356-427-429-431-433-435 (mq. 9.084) è trasferita dalla società Lama Marmi S.a.s. alla società FRAMI S.r.l.s. - Via Gisotti, n. 47 - 76125 TRANI BT - P.IVA 07820310725,

b) Le attività trasferite attengono unicamente alla realizzazione delle opere di recupero ambientale della cava in oggetto ed alle operazioni di ripristino e messa in sicurezza del sito, anche con riferimento al verbale n. 1/2015;

c) la società FRAMI S.r.l.s., subentra a tutti gli effetti di legge, nell'esercizio di cava in oggetto, e si obbliga al rispetto delle prescrizioni imposte da questo ufficio, anche conseguenti al verbale n. 1/2015;

d) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

1. rispetto delle condizioni e degli obblighi imposti con provvedimento n. Decreto n. 19/min del 6 apr 1998 che qui si intendono trascritti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento;

2. messa in sicurezza dell'area di cava individuata catastalmente al fg. 3 ptc. 356-427-429-431-433-435 (mq. 9.084) del Comune di Bisceglie BT;

3. adeguamento del cartello informativo, posto all'ingresso dell'area di cava, riportante gli estremi dell'atto autorizzativo, compreso il presente, gli estremi catastali, la ragione sociale, il nominativo del Direttore responsabile e del Sorvegliante, nei modi previsti dalla Ordinanza n. 1/2011.

4. deve trasmettere Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di cava in scala 1:1000 con l'indicazione degli interventi realizzati, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza

- e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 2 e 3 del 2011 e succ. mod.;
5. ogni anno deve effettuare un versamento, nel caso di proventi rivenienti dall'esercizio delle attività autorizzate, mediante bollettino di conto corrente postale n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione del versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata alla regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - Viale delle Magnolie, n. 6 - 70026 Modugno BA;
 6. le eventuali sospensioni dei lavori, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Servizio;
 7. deve condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità di progetto autorizzato;
 8. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 9. prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
 10. qualora nel corso dei lavori fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Via dante, 33- 74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004 e s.m.i.;
 11. a garanzia dei lavori di recupero ambientale si conferma l'importo di € 30.000,00 (euro trentamila/00) come garanzia finanziaria da rendere sotto forma anche fidejussoria bancaria/assicurativa, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85.
 12. la presente autorizzazione è valida fino al 30 dic 2022 e potrà essere prorogata, su istanza motivata degli interessati aventi diritto;
 13. l'Esercente deve utilizzare, per le opere di recupero ambientale, il materiale di risulta e/o sfrido proveniente da cava, temporaneamente depositato all'interno del perimetro di cava;
 14. è fatto divieto di utilizzare materiale di diversa tipologia, proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato;
 15. la realizzazione di fabbricati e/o impianti di prima trasformazione del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte dell'Ufficio Attività Estrattive; I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
 16. il presente provvedimento è personale e pertanto non può essere trasferito senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
 17. l'esercente deve comunicare al Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo, la data di ultimazione dei lavori;
 18. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
 19. Ottenuto il presente provvedimento l'esercente:
 - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti aggiornati (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
 - deve munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta nel rispetto delle norme in materia sanitaria e di igiene sui luoghi di lavoro;

20. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;
21. Il presente provvedimento attesta, ai fini amministrativi, l'esistenza di cava in esercizio;
20. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, immissione polveri, idraulica, igienico-sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, contributiva, ecc.ecc.;
21. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
22. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dall'Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;
23. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;
24. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente della Sezione ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
25. Il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
 - d) sarà notificato in copia alla società FRAMI S.r.l.s. - Via Gisotti, n. 47 - 76125 TRANI BT ed al Sig. Sindaco del Comune di Bisceglie BT;
 - e) sarà trasmesso in copia al dirigente della Sezione Ecologia ed all'Assessore competente.
 - f) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio (delegato)
Ing. Angelo Lefons
